



presenta

Una Produzione
SUMMIT ENTERTAINMENT
in associazione con
OFFSPRING ENTERTAINMENT

STEP UP 3D

Regia di
JON M. CHU

Con
RICK MALAMBRI
ADAM G. SEVANI
SHARNI VINSON
ALYSON STONER

I MATERIALI SONO SCARICABILI DALL' AREA STAMPA DI WWW.EAGLEPICTURES.COM
VISITA ANCHE WWW.STEPUP3DILFILM.IT

DURATA 107'

DALL' 8 OTTOBRE AL CINEMA

UFFICIO STAMPA
marianna.giorgi@eaglepictures.com

“Sono fortunato perché ho l’opportunità di vedere esibirsi alcuni dei migliori ballerini del mondo. Riuscire a portare sia questi ballerini che New York davanti agli occhi degli spettatori, in 3D, affinché possano provare la loro stessa euforia e vengano risucchiati in questo mondo, era un’opportunità che non avremmo mai potuto lasciarci sfuggire”.

~ Jon M. Chu

La favola hip-hop che aveva affascinato gli spettatori nell’estate del 2006 prosegue con “Step Up 3D”, il terzo episodio della franchise cinematografica di grande successo della Touchstone Pictures e Summit Entertainment; questa volta, però, la posta in gioco è molto più alta, poiché si tratta del primo dance movie ad essere stato girato e distribuito in digital 3D.

L’acclamato regista Jon M. Chu, che ha fatto il suo debutto alla regia cinematografica con il film di grande successo di box-office “Step Up 2 La Strada Per Il Successo”, torna a dirigere un cast di artisti di talento, tra cui Adam G. Sevani (già apparso in “Step Up 2 La strada per il Successo”) e Alyson Stoner (protagonista di “Step Up”) che riprendono i loro ruoli originali, e vengono affiancati da alcuni nuovi talenti, tra cui Rick Malambri e Sharni Vinson. Completano il cast i ballerini Stephen “tWitch” Boss, Keith Stallworth, Kendra Andrews, Martin Lombard, Facundo Lombard e Oren “Flearock” Michaeli.

L’appassionante street dance di New York prende vita in uno sbalorditivo digital 3D, capace di trasformare questa cultura grezza e passionale in un fenomeno di portata globale.

Un affiatato gruppo di street dancers, tra cui Luke e Natalie, si alleano con Moose, una matricola dell’Università di New York, e si ritrovano a competere con i migliori ballerini di hip-hop del mondo in un’importante sfida che cambierà per sempre le loro vite.

I filmmaker si sono rivolti a due personaggi già noti per far sì che la storia del nuovo episodio della franchise prendesse vita: Moose, lo studente della MSA (Maryland School of the Arts) e ballerino di grandissimo talento, già apparso in “Step Up 2 La Strada Per Il Successo” e interpretato dall’allora quindicenne esordiente Sevani, e Camille, interpretata in “Step Up” dall’allora dodicenne Alyson Stoner. I due, ora grandi amici, danno il via alla storia, avventurandosi a New York per frequentare il college; ed è qui che scoprono la bizzarra e fantastica scena dei balli underground della città.

“In questo capitolo, ognuno dei personaggi cerca di trovare la propria identità”, dice Chu. “Quello che ho imparato è che alla fine la cosa più importante non è la destinazione ma il viaggio, le persone che incontri e le cose che apprendi lungo il tragitto”.

“Il messaggio è coerente in tutti e tre i film: credi in te stesso. Se credi in te stesso, puoi superare qualsiasi ostacolo che ti troverai davanti nella vita e così realizzerai anche i tuoi sogni”, afferma la produttrice Jennifer Gibgot. “Ed è un modo incredibilmente divertente di trascorrere un’ora e mezza: ammirando balli stupefacenti e ascoltando della musica favolosa”.

Adam Shankman e Jennifer Gibgot (“Step Up”, “Hairspray”), della Offspring Entertainment, sono i produttori della pellicola assieme a Patrick Wachsberger ed Erik

Feig, della Summit Entertainment ("Mr. & Mrs. Smith", "The Twilight Saga"). David Nicksay ("Step Up 2 La Strada Per Il Successo"), Bob Hayward e Meredith Milton sono i produttori esecutivi. La sceneggiatura è stata scritta da Amy Andelson e Emily Meyer, ed è basata su personaggi creati da Duane Adler.

Il direttore della fotografia è Ken Seng ("Obsessed"), le scenografie sono di Devorah Herbert ("Step Up 2 La Strada Per Il Successo"), mentre i costumi sono stati creati da Kurt & Bart ("Fighting"). Le coreografie sono opera dell'innovativo coreografo di hip-hop Jamal Sims ("Step Up", "Step Up 2 La Strada Per Il Successo"), di Nadine "Hi Hat" Ruffin ("Step Up 2 La Strada Per Il Successo", "How She Move"), di Dave Scott ("Step Up 2 La Strada Per Il Successo", "Stepping-Dalla Strada al Palcoscenico"), di Richmond Talauega e Anthony Talauega ("Save the Last Dance 2"). Il supervisore delle musiche è il vincitore del Grammy® Buck Damon ("Step Up", "Step Up 2 La Strada Per Il Successo") e il montaggio è di Andrew Marcus ("Step Up 2 La Strada Per Il Successo").

I FILMMAKER PORTANO IL DANCE DRAMA AD UNA NUOVA DIMENSIONE **Il terzo capitolo in 3D della Franchise sulla Danza**

I Filmmaker sapevano di dover alzare la posta in gioco da ogni punto di vista per superare "Step Up 2 La Strada Per Il Successo" e "Step Up". "Step Up 2 La Strada Per Il Successo" era caratterizzato da un elemento fiabesco, ed io immaginavo il capitolo successivo come una fiaba più intricata", spiega il regista Jon M. Chu. "Step Up 3D' contiene dei personaggi più dark che escono dall'ombra per competere in una sorta di parco giochi clandestino dove tutto è permesso".

"Step Up 3D" entrerà nella storia come il primo film di questo genere ad essere stato girato in digital 3D. "Cercavamo un modo eccitante per innalzare la franchise ad un livello superiore e il 3D si è dimostrato perfetto da questo punto di vista", afferma il produttore Patrick Wachsberger. "Questa franchise ha sempre fatto provare agli spettatori l'emozione di assistere al miglior dance party possibile, ma adesso, con il 3D, è come se si trovassero *dentro* al miglior dance party di sempre".

Chu ha scoperto un potenziale infinito nel 3D. "Nei vecchi musical classici è l'inquadratura stessa che gira e scivola assieme al ballerino, diventando parte integrante della danza. Con il 3D abbiamo la possibilità di elevare l'inquadratura ad un livello completamente nuovo: gli spettatori non si limiteranno solo a vedere la danza, ma entreranno a farne parte", spiega. "La sensazione è quella di una sorta di duetto tra gli spettatori e i ballerini".

"Abbiamo coreografato alcune sequenze di ballo appositamente per il 3D", aggiunge Gibgot. "Il commento che ho apprezzato di più, nel corso di una proiezione svoltasi di recente, è stato quello di un teenager che ha detto 'Mi sono sentito come se venissi attaccato dalla danza, ma in senso positivo.'"

"Girare le scene di ballo in 3D offre innumerevoli possibilità di vivere la danza in modi completamente nuovi" aggiunge Chu. "Coi ballerini che ti saltano letteralmente addosso e ti piroettano davanti alla faccia".

Chu, che ha frequentato la scuola di cinema USC, ha generato grande entusiasmo all'interno dell'industria dell'intrattenimento con i suoi pluripremiati film studenteschi ("Silent Beats", "When the Kids Are Away") ed è stato corteggiato da alcuni dei migliori produttori di Hollywood, che gli hanno offerto dei progetti molto allettanti. Poi sono arrivati Adam Shankman e Jennifer Gibgot della Offspring Entertainment e Patrick Wachsberger e Erik Feig della Summit Entertainment i quali hanno offerto a Chu l'irresistibile opportunità di dirigere il secondo episodio di "Step Up", che aveva ottenuto un grandissimo successo di pubblico.

Chu, che è un ex-ballerino, era emozionato all'idea di poter combinare sul grande schermo le sue due passioni, nel film che, tra l'altro, avrebbe anche segnato il suo debutto registico. Il tema fiabesco della serie cinematografica è rimasto lo stesso, ma Chu ha reso suo "Step Up 2", inserendo nell'energico sequel dei personaggi del tutto nuovi e delle coreografie grezze ed emozionanti che si sono fuse alla perfezione con la trama vivace che aveva già appassionato il pubblico di "Step Up". L'approccio scelto da Chu è stato senza uguali ed ha avuto grande risonanza nel pubblico. "Step Up 2 La Strada Per Il Successo" ha aperto al primo posto del box office, consolidando la serie e trasformandola in un vero e proprio fenomeno del suo genere e creando, allo stesso tempo, una schiera di fan accaniti, appassionati di quelle coreografie e di quei passi di danza tipici della strada, oltre che della trama avvincente.

E questa volta, il pubblico vivrà tutto ciò in 3D, come spiega Shankman, "Il ballo si presta perfettamente alla tecnologia del 3D. E' molto emozionante poter unire queste due cose ed essere i primi ad utilizzare questo tipo di tecnologia per mettere in evidenza questa forma artistica".

Portare il 3D nelle strade di New York City si è rivelata un'opportunità oltre che una sfida. "E' come usare un pennello differente: il metodo che usi deve cambiare per poter usare quel pennello", spiega Chu.

Per assicurarsi che le delicate attrezzature resistessero ai ritmi energici delle riprese, i filmmaker si sono rivolti a Vince Pace, la cui società si è occupata di creare i sistemi di ripresa in 3D utilizzati nel film, impiegati anche in tanti dei recenti film di grande successo al box-office. Le attrezzature, che in genere sono molto voluminose e delicate, erano messe alla prova continuamente, man mano che le elaborate scene di ballo ideate da Chu prendevano forma. Pace ha modificato le macchine da presa rendendole più aerodinamiche e consentendo che la rapidità dell'azione potesse essere colta con maggiore fluidità per dar vita ad una sbalorditiva visione in 3D.

I filmmaker hanno fatto appello al direttore della fotografia Ken Seng, che precedentemente aveva lavorato nel thriller "Obsessed", per integrare il look del film sia dal punto di vista del 2D che da quello del 3D. L'ambiente in cui si svolge l'azione si è rivelato di grande ispirazione sia per Seng che per Chu e il cast di ballerini. "E' assolutamente fantastico lavorare in questi posti così iconici", racconta Seng, "avere la possibilità di tradurre tutto ciò in 3D ti fa sentire come se fossi proprio lì. Il mio obiettivo era quello di riuscire a catturare la sensazione di quando mi sono trasferito qui a 20 anni. Ero completamente incantato la prima volta che ho camminato per la città. Jon ed io volevamo che il pubblico provasse la stessa sensazione. Volevamo usare il 3D non come una novità, ma come uno strumento per immergere lo spettatore dentro a New York City, grazie anche all'utilizzo di riprese con la gru e ad un'azione dinamica della macchina da presa".

I filmmaker hanno fatto ricorso ad un tipo di coreografie, di illuminazione e di scenografie strategiche per ottenere un'ulteriore profondità delle scene, massimizzando così la resa del 3D. Seng era impaziente di lavorare con questa tecnologia emergente ed ha deciso sin dall'inizio di fare le cose in grande quando è arrivato il momento di creare la sua ambiziosa illuminazione. Questo suo approccio si è fuso perfettamente con la filosofia di Chu. “‘Step Up 3D’ è essenzialmente un film d’azione”, spiega il direttore della fotografia. “Ci sono così tante coreografie incredibili che vuoi poter muovere le macchine da presa il più rapidamente possibile, per catturare tutto quel movimento”.

Uno dei benefici immediati e straordinari del girare in 3D è la possibilità di visionare le scene in tempo reale per mezzo di un gigantesco monitor che si trova sul set. Succedeva di frequente di vedere il cast e la troupe attorno al monitor, con indosso gli occhiali 3D. Il loro entusiasmo per noi era un segnale molto positivo, raccontano i filmmaker.

“In sostanza”, spiega Chu, “il nostro film crea un’esperienza in 3D completamente nuova, perciò, tutto il duro lavoro che è stato fatto è stato ben ripagato. E credo che anche il pubblico se ne renderà conto. S’innamoreranno dei personaggi e potranno ammirare alcuni dei migliori ballerini del mondo”.

NEW YORK CITY **La Nuova Location Ispira la Nuova Storia**

In “Step Up 3D” l’azione si sposta dall’elitaria Maryland School of the Arts (MSA), nei familiari dintorni di Baltimora, alla vertiginosa New York City, mantenendo la formula oramai ben testata della danza urbana, e intrecciandola ad una trama fresca e originale.

Spiega il produttore Erik Feig, “I film di ‘Step Up’ sono sempre stati una specie di emozionante giro sulle montagne russe per gli spettatori di tutto il mondo: sono ambientati in location abitate da personaggi coi quali ci si identifica facilmente e sono costellati di numeri di ballo stupefacenti. Con questo film, sapevamo di voler portare tutto ad un livello ancora superiore e New York è il posto perfetto per questa avventura”.

“E’ una città con una grande storia e una grande cultura; le persone vengono a New York da tutto il mondo per realizzare i propri sogni” aggiunge Chu. “Pensavamo che fosse l’ambiente perfetto dove il nostro personaggio Moose potesse incontrare i migliori ballerini del mondo e dove riuscisse a comprendere ciò che ama veramente nella vita. Avevamo un grande varietà di mondi diversi da visitare - Chinatown, Red Hook, il Financial District, Times Square, Brooklyn. New York ci forniva una cromia meravigliosa per girare in 3D e volevamo a tutti i costi portare il pubblico a fare un viaggio reale”.

Assieme agli sceneggiatori Amy Andelson e Emily Meyers (“Step Up 2 The Streets”) Chu ha sviluppato il materiale concepito dal suo predecessore, sottolineando ancor di più l’elemento della fantasia, che pervade ogni aspetto del film.

Per ottenere il massimo dai numeri musicali che Chu aveva immaginato, gli sceneggiatori si sono assicurati che fosse la danza a dare impulso alla narrazione. “Quando Jon ci ha parlato della sua visione per il terzo film della serie”, racconta

Andelson, “ha detto che per lui era estremamente importante fare qualcosa di diverso, mantenendo quel lato romantico per il quale la franchise è celebre, ma portando il ballo al di fuori della scuola, nel mondo esterno. La cosa emozionante è che in questo film vediamo delle coreografie che non sono mai apparse in nessun altro film prima d’ora e ci sono molti più numeri di ballo che negli episodi precedenti”.

Chu era entusiasta all’idea di poter mostrare il meglio del meglio in fatto di sequenze di ballo – dalla spettacolare tap-dancing al sensualissimo tango, fino all’adrenalinica dance battle che si svolge per la strada – il regista non si è mai tirato indietro. Sia Shankman che Gibgot, che hanno entrambi un lungo background nel campo della danza, erano più che favorevoli a inserire una grande varietà di musica e di danza in questo mix variegato. “Se la danza è buona non importa quale sia lo stile, otterrai sempre una risposta favorevole da parte del pubblico”, assicura Gibgot.

“Step Up 3D” si ispira fortemente a quello che è stato il coinvolgimento di Chu all’interno della comunità di ballerini (di stili totalmente diversi) che il regista ha avuto l’opportunità di conoscere a Baltimora sul set di “Step Up 2 La Strada Per Il Successo”. Questi ballerini, che erano degli autodidatti, non sempre si trovavano a loro agio con i ballerini classici o con quelli moderni. Chu ha potuto assistere al modo in cui gli stili di ballo distintivi di ciascuno di loro hanno dato vita ad una specie di nuova famiglia di ballerini. Il regista paragona questo circolo di amici, e lo spirito che caratterizzava il gruppo, alla famosa Factory di Andy Warhol, dove artisti di ogni tipo si riunivano accomunati dall’amore per la creazione dell’arte, della danza e della musica.

“Girare a New York ha certamente contribuito ad evidenziare il tema ‘della realizzazione dei propri sogni’ che si respira nel corso di tutto il film”, spiega Gibgot. “New York è una città dove può accadere di tutto ed è anche un gigantesco melting pot formato da moltissime culture differenti che vivono assieme in questa piccola isola”.

SUL SET

Dopo alcune settimane di prove, le riprese di "Step Up 3D" sono iniziate a Maggio del 2009. Nel corso di dieci settimane, la produzione ha fatto la spola tra i quartieri di Manhattan e Brooklyn. Location famose come Coney Island, Washington Square Park, Grand Central Station e il Ponte di Brooklyn sono state mescolate a quartieri meno conosciuti e più industriali di Brooklyn, che hanno aiutato a conferire quel senso di degrado urbano essenziale alla trama della storia.

A Greenpoint, un quartiere decadente di Brooklyn in via di riqualificazione, i filmmaker hanno trasformato uno spazio commerciale vuoto di 1000 metri quadri nei tre set utilizzati per il loft della House of Pirates, sfruttando anche i tetti adiacenti dai quali, al di là del fiume, si godeva di una vista straordinaria di Manhattan.

La scenografa Devorah Herbert e il suo team hanno dato il meglio di sé quando è arrivato il momento di creare questo spazio eclettico e inusuale, al fine di renderlo anche pienamente funzionale. Spesso Chu chiedeva ai ballerini di provare dei passi di free style per accertarsi che i set premettessero loro di avere tutta la libertà di cui necessitavano.

New York si è rivelata una fonte di ispirazione non solo per i filmmaker ma anche per il cast. “New York City è pazzesca”, dice Adam G. Sevani, che interpreta il ruolo di Moose. “Non c’è un altro luogo come questo in tutto il mondo. E’ come se avesse un cuore pulsante, tutti si muovono e fanno qualcosa. C’è un ritmo e un flusso nel quale tutti danzano assieme. E’ fantastico poter girare il film qui”.

Uno dei momenti più memorabili nel corso della produzione di "Step Up 3D" è stato quello delle riprese per la battaglia del World Jam, che hanno necessitato di uno sforzo sovrumano e di settimane di prove per la loro ideazione, illuminazione e per le coreografie; senza contare le tantissime persone che hanno collaborato per ottenere lo stupefacente finale del film.

L’elemento chiave per ottenere un forte impatto visivo è stato quello di iniettare un’elettricità vibrante in ogni elemento. Dalle scenografie, all’installazione delle luci, ai costumi: ogni singolo elemento della scena esplodeva di luce ed è stato costruito con l’obiettivo far risaltare il più possibile le geniali coreografie create da Rich & Tone. Un palco elevato a forma di Colosseo è stato circondato da torreggianti colonne verticali formate da video-LED, che trasmettevano costantemente una grafica in movimento (fiamme, un gigantesco equalizzatore e colori pulsanti).

Il Direttore della Fotografia Ken Seng definisce “epica”, l’illuminazione e la tecnologia di questi video, che hanno ricevuto l’ammirazione della folla molto prima che i ballerini salissero sul palco. Le sue particolari macchine da presa hanno inoltre permesso agli operatori di catturare appieno la danza.

Sebbene l’ora di arrivo per le riprese di questa scena del film fosse fissata per le 4 del mattino, oltre 1.000 persone si sono presentate al Brooklyn Navy Yard, ansiose di poter apparire tra il pubblico dell’evento e di poter ammirare dei numeri di ballo straordinari.

“La danza è universale e la nostra serie di film è amata in tutto il mondo”, dice il produttore Erik Feig. “La danza è una fantasia; I nostri ballerini potranno anche farla sembrare una cosa facile, ma non lo è affatto! Vedere i migliori professionisti in questo campo creare dei passi di danza eccitanti e totalmente nuovi è veramente la realizzazione di un sogno. Aggiungete a questo una storia d’amore forte e dei personaggi coi quale è facile identificarsi ed avrete una formula vincente in tutto il mondo”.

I MEMBRI DELLA HOUSE OF PIRATES **I Filmmaker Scelgono Il Cast Attraverso la Rete**

“Step Up 3D” ha il merito di aver esteso il repertorio della danza, adottando un punto di vista più globale.

Con delle sequenze di ballo così elettrizzanti e con una storia così intensa, i filmmaker avevano necessità di riuscire a trovare degli attori\ ballerini capaci di grande versatilità, in grado di fare entrambe le cose.

“La fase del casting di questa franchise è sempre piuttosto complicata”, spiega Shankman. “Avevamo bisogno di persone che sapessero ballare e recitare. E’ stupendo poter mostrare dei ballerini come loro. Questi ragazzi sono degli atleti incredibili”.

I filmmaker hanno inaugurato il casting dando il bentornato a due veterani: Adam G. Sevani, di "Step Up 2", e Alyson Stoner, di "Step Up". La loro abilità sia come attori che come ballerini ha permesso alla storia di mantenere tutta la sua forza. Le due star si conoscono da anni e in questo film tornano a lavorare assieme nel ruolo di due grandi amici. "Conosco Alyson Stoner da sempre", dice Sevani. "Uno dei primi lavori che ho fatto è stato assieme a lei ed ora interpretiamo due ragazzi che sono molto amici. E' così strano: perché nella realtà siamo proprio così".

"Ci siamo sentiti immediatamente a nostro agio", aggiunge Stoner. "Adam mi sorprende costantemente per il modo in cui riesce ad esprimere il suo carattere e la sua personalità attraverso la danza e l'interpretazione. E' stato bello poter lavorare assieme".

Il passo successivo dei filmmaker è stato quello di trovare i membri della House of Pirates, un gruppo di ballerini che vivono e ballano assieme. I membri di questo gruppo di New York City fanno amicizia con Moose e lo guidano attraverso questo nuovo mondo scintillante. I Pirates sono formati da un cast di personaggi estremamente diversi tra loro, ognuno dei quali ha alle spalle una storia di vita molto avvincente.

L'attore Rick Malambri interpreta il ruolo di Luke, un autore di video che racconta la scena underground della città e che allo stesso tempo si prende cura della House of Pirates. Per Malambri, questo ruolo rappresentava l'opportunità di combinare la sua recente passione per la recitazione con quella di più lunga data per la danza. "Sono veramente fortunato che il mio primo ruolo importante sia stato in 'Step Up 3D' e per il fatto di aver avuto l'opportunità di interpretare questo fantastico personaggio. Così ho potuto mettere in mostra i miei talenti nascosti", sottolinea l'attore.

L'alchimia tra il personaggio di Malambri e quello interpretato dall'attrice Sharni Vinson, (l'Australiana scelta per il ruolo dell'enigmatica Natalie), era palpabile. La presenza della Vinson, ex ballerina classica, interprete della popolare serie televisiva Australiana "Home and Away" (trampolino di lancio per attori come Naomi Watts, Isla Fisher, Heath Ledger e Simon Baker, solo per citarne alcuni), ha ulteriormente raffinato un cast di per sé già poco convenzionale. "E' stato così strano", dice l'attrice riguardo all'audizione. "Ho fatto diversi provini assieme ad attori differenti, ma quando sono uscita dall'audizione sapevo che se avessi ottenuto la parte, l'avrei ottenuta assieme a Rick".

Molti dei ballerini che appaiono in "Step Up 3D" sono delle celebrità. Chu aveva conosciuto alcuni dei migliori ballerini di tutto il mondo grazie a degli annunci online, giunti attraverso quello che è il suo progetto collaterale: l'LXD (Legion of Extraordinary Dancers). Per trovare gli oltre 250 ballerini che appaiono nelle sei incredibili sequenze di ballo del film, i filmmaker hanno inoltre attinto sia dentro che fuori dai centri della danza di Los Angeles, New York e Miami: "La nostra audizione di Los Angeles era talmente affollata che abbiamo dovuto prolungarla di alcuni giorni", racconta Chu. "Migliaia di persone si sono presentate in ognuna delle città in cui si sono svolte le audizioni. Il passo successivo è stato quello di affidarci ad Internet: abbiamo aperto le audizioni a tutti coloro che volesse inviarci i loro video attraverso la rete. Il risultato è che nel film abbiamo ballerini che provengono da tutto il mondo. E' uno dei gruppi di talenti più stupefacenti che sia mai stato messo assieme in un film".

Ad agevolare le audizioni, sia quelle live che quelle online, ci ha pensato Shankman, con l'esperienza da lui acquisita nel corso della serie televisiva di grande

successo della Fox "So You Think You Can Dance". Shankman, ex ballerino e coreografo, ha avuto un ruolo attivo in questo show, al quale hanno partecipato alcuni dei ballerini che sono stati scelti anche per "Step Up 3D". Tra tutti, è opportuno citare Stephen "tWitch" Boss, lo straordinario ballerino che si è classificato al secondo posto nella quarta stagione della popolare serie televisiva e che interpreta Jason, il b-boy artista di graffiti che fa parte della crew dei Pirates. Boss è stato uno dei migliaia di speranzosi che hanno preso d'assalto le audizioni, spinto dalla voglia di cimentarsi anche come attore. "Stavo uscendo dall'audizione", racconta, "ed ho chiesto a Jon e Adam se potevo fare un provino anche come attore. Un paio di settimane dopo sono tornato ed ho fatto il provino: è stato piuttosto snervante ma anche emozionante. Poco dopo ho ricevuto la chiamata".

Oltre a Boss, fanno parte del cast il vincitore della quarta stagione del programma Joshua Allen (che affronta Sevani nel corso di una stupefacente battaglia), Katee Shean (terzo finalista della quarta stagione), Cedric Gardner (terza stagione), Ivan Koumaev (seconda stagione) e Gerard Heintz (prima stagione).

Racconta Shankman, "E' gratificante vedere questi ballerini di talento passare da una competizione al lavoro. E' una bella ricompensa per loro, ed è emozionante vedere come lo show funzioni veramente".

Alcuni dei ballerini scelti per il film provengono dall'LXD, questa sorta di dance opera raccontata in tre volumi e frutto della mente di Chu, che ha creato questo gruppo di ballo dopo aver diretto "Step Up 2 La Strada Per Il Successo". Del gruppo fanno parte ballerini di stili totalmente diversi (hip-hop, jazz, danza contemporanea e tip tap) che si sono esibiti nel tour live di "Glee", al "The Ellen DeGeneres Show", alla TED Conference del 2010 e agli Academy Awards® del 2010. Tra di loro, in tutto, sono stati scelti 40 ballerini per "Step Up 3D".

"L'idea del film deriva soprattutto dalla League of Extraordinary Dancers (LXD)", spiega Chu. "Stavamo facendo uno show nella mia città e i ballerini alloggiavano tutti quanti a casa mia. Stavano sempre da me, ballavano e si muovevano in continuazione. C'erano dei b-boys nella piscina e dei contorsionisti in cucina. Ed è così che ci è venuta l'idea della House of Pirates. Quando è arrivato il momento del casting avevo molte idee su chi di loro volessi reclutare per 'Step Up 3D.' Cercavo i ballerini migliori per il film e nell'LXD già c'erano alcuni dei più grandi ballerini del mondo".

La maggior parte dei ballerini del cast ha alle spalle delle storie di vita piuttosto straordinarie: ad esempio, Il B-boy Keith "Remedy" Stallworth è stato scelto per il ruolo di Jacob, il profugo Africano membro dei Pirates. tWitch non è affatto sorpreso dalle doti di attore di Stallworth, suo co-protagonista. "Mio dio, non mi tiene testa solo nel ballo ma anche nella recitazione. Il modo in cui affronta qualsiasi cosa è assolutamente professionale".

Kendra Andrews, ex ballerina professionista, ha preso aerei, treni e automobili per la sua audizione finale per il ruolo di Anala, la mamma chioccia dei Pirates.

Probabilmente, la fiaba più suggestiva che avvalorava il detto 'nel posto giusto al momento giusto' è quella dei gemelli ballerini di tip tap, Martin e Facundo Lombard. I fratelli, entrambi artisti affermati, si sono presentati alle audizioni di New York. Con i loro passi entusiasmanti, le loro personalità prorompenti e i loro stili personali inimitabili, questi due ballerini autodidatti originari dell'Argentina hanno lasciato sbalorditi i filmmakers e il team di coreografi. "Hanno iniziato a ballare e siamo rimasti incantati",

ricorda il coreografo Jamal Sims. "Facevano cose totalmente nuove ed erano dotati di una grande personalità".

Chu li ha scelti immediatamente e subito dopo ha iniziato a creare dei ruoli per loro all'interno della sceneggiatura, e così sono nati i gemelli di Santiago, altri due membri della House of Pirates.

Tra gli altri membri del cast figurano i b-boys Daniel "Cloud" Campos, Oren "Flearock" Michaeli, Ivan "Flipz" Perez e Jonathan "Legacy" Perez (membro dell'LXD e uno dei partecipanti della recente sesta stagione di "So You Think You Can Dance"); Aja "Asia" George, Straphanio "Shonnie" Solomon, Terrence Dickson, Joe Slaughter, Ashlee Nino e il maestro della robot dance Chadd "Madd Chadd" Smith, pilastro del blog sulla danza e di YouTube®, oltre che membro dell'LXD.

I Filmmaker hanno poi richiamato all'appello anche alcuni dei personaggi più memorabili che apparivano in "Step Up 2 The Streets", per le scene in cui Moose chiama in aiuto la sua vecchia crew della Mariland School of Arts, certo del fatto che i suoi vecchi compagni non avrebbero resistito all'allettante offerta di battersi contro i migliori ballerini del mondo. Tra di loro vi sono l'impertinente Missy, interpretata da Danielle Polanco, la studentessa giapponese Jenny Kido, interpretata da Mari Koda, Harry Shum Jr. (Cable, il guru dei gadget), Christopher Scott, che interpreta il ballerino di tip tap dai lunghi capelli, Luis Rosado nel ruolo di Monster, il b-boy acrobata; LaJon Dantzler nel ruolo di Smiles, il giovane ballerino dal sorriso vincente; e Janelle Cambridge, l'introversa Fly, che non appena inizia la musica si trasforma in un'incantevole creatura.

Completano il cast quattro giovani ballerini, tra cui Anjelo "Lil Demon" Baligad, di 8 anni (scelto online), Jalen "J Styles" Testerman, di 9 anni, Simrin "BGirl Simi" Player di 11 anni, e il quindicenne Jose "Boy Boi" Tena. Questi breakers di grandissimo talento hanno provato di saper tener testa a ballerini con il doppio della loro età, con i loro passi acrobatici fortemente stilizzati.

tWitch riassume con queste parole l'abbondanza di talento che il film ha da offrire: "Il cast di 'Step Up 3D' è semplicemente strepitoso".

LE COREOGRAFIE

Per il Mondo alla Ricerca di Emozionanti Sequenze di Ballo

New York City è il luogo di nascita dell'hip hop, perciò era il luogo perfetto per conferire quella particolare atmosfera multiculturale e quell'inequivocabile stile della strada, inoltre, era lo sfondo ideale per le sequenze di ballo del film. Il regista Jon M. Chu è riuscito a mantenere la stessa emozione grezza della franchise, introducendo allo stesso tempo un punto di vista più universale. "Volevamo veramente aprire la danza a tutti gli stili", spiega Chu. "Non volevamo solo la breakdance, volevamo incorporare ogni tipo di danza".

"In 'Step Up 3D,' cerchiamo di raccontare la storia attraverso la danza", prosegue Chu. "Tutti i nostri attori, tutti i nostri ballerini comunicano al meglio attraverso i gesti e i movimenti. Il nostro approccio è leggermente diverso rispetto agli altri dance movies".

Secondo il produttore esecutivo David Nicksay si tratta di un tipo di approccio

che rafforza il cuore stesso della storia. “New York è un crocevia delle culture del mondo”, spiega Nicksay. “Quando cammini per le strade della città è come se camminassi attorno al mondo. Ogni cultura viene rappresentata in questo film. La danza riesce a comunicare attraverso qualsiasi confine. Non necessita di una lingua; non ha bisogno di alcuna traduzione. E’ universale”.

La franchise di “Step Up” ha alimentato una vera e propria rinascita dei film e degli show televisivi incentrati sulla danza. Di conseguenza, il pubblico è diventato più esperto in materia, capace cioè di riconoscere delle coreografie veramente originali. Pertanto, in materia di coreografie, i filmmaker erano coscienti di dover alzare il livello. Anche questa volta hanno fatto affidamento sull’aiuto del coreografo Jamal Sims (“Step Up”, “Step Up 2 La Strada Per Il Successo”, Madonna, Britney Spears, Miley Cyrus). Il suo versatile team di coreografi ha avuto il compito di ridefinire la serie dando vita a sequenze di ogni tipo, caratterizzate da uno stile di strada moderno.

Del team di coreografi fanno parte Nadine “Hi Hat” Ruffin e Dave Scott, che avevano già lavorato in “Step Up 2 La Strada Per Il Successo”, e i fratelli Richmond Talauega e Anthony Talauega, meglio conosciuti come Rich & Tone.

Parla Sims: “E’ stata una mossa geniale da parte di Jon Chu assoldare dei coreografi diversi per ‘Step Up 3D.’ E’ stato fantastico poter incorporare degli stili differenti, grazie alla presenza di professionisti come Dave Scott, Hi Hat, Rich e Tone. Copriamo l’intero spettro della danza in questo film: è emozionante portare tutto ciò sullo schermo”.

Il contributo apportato da Sims è evidente in due numeri di ballo del film: un tango sensuale, in cui appaiono centinaia di ballerini, ed un numero dal sapore nostalgico, che rende omaggio ai musical classici.

Sevani era entusiasta della possibilità di incorporare stili come questi che fanno da contrappunto all’aggressiva street dancing che caratterizza tutta la franchise. “Il numero di ballo più divertente di tutto il film è proprio questo numero nostalgico, che conferisce quel tocco classico che i ragazzi della mia generazione non conoscono molto bene. E’ quello il cuore del film”.

In “Step Up 2 La Strada Per Il Successo”, Chu aveva introdotto il tema delle battaglie: le crews si affrontavano a Baltimora per ottenere più rispetto e maggiori diritti. Chu ha fatto ricorso a questo stesso espediente anche in “Step Up 3D”, ma questa volta le crews si sono evolute, diventando delle vere e proprie ‘Houses’, e cioè dei team più grandi composti da tutti i tipi di ballerini (b-boys, tickers, tappers, voguers e poppers). Il concetto è sempre lo stesso, ma la posta in gioco è molto più alta perché ci sono ballerini da tutto il mondo che competono per avere la possibilità di vincere un titolo mondiale ed un premio. I filmmaker assicurano un ‘sovraccarico sensoriale’, per la presenza di elementi quali la polvere, l’acqua e la luce, nel corso delle emozionanti sequenze di ballo.

Quattro delle sei maggiori scene di ballo del film sono ambientate nei quartieri di New York. Red Hook, Chinatown e il Bronx fanno da sfondo a degli scontri epici che cambieranno per sempre il punto di vista del pubblico sulla street dancing. Come spiega Chu, “Sono delle vere e proprie battaglie. Durante le prove sarà anche stato divertente, ma una volta lì fuori, davanti ad un vero pubblico formato principalmente da altri ballerini, escono fuori tutti i tuoi istinti: a quel punto che vinca il migliore”.

Aggiunge Sevani, “Step Up 3D’ è imperniato sulle battaglie, che sono dei very e propri scontri senza esclusione di colpi. E’ questa la vita dei ballerini underground. Ed è meraviglioso avere la possibilità di portare tutto ciò sul grande schermo”.

Dave Scott, che è famoso per il suo street style meticoloso e autentico, è stato il coreografo di riferimento per la maggior parte delle sequenze delle battaglie, incluse quelle che hanno luogo a Washington Square Park e a Red Hook.

Rich & Tone, invece, hanno dato vita alla battaglia finale della World Jam, la competizione internazionale a cui partecipano crews da tutto il mondo. Un’impresa davvero ambiziosa: c’erano oltre 50 ballerini su un palco elevato che si esibivano in una moltitudine di stili diversi. L’elemento chiave nell’ideazione di questo numero altamente stilizzato era di mostrare i ballerini di maggior talento di ogni singola House.

I caratteristici passi di hip hop di Hi Hat erano perfetti per la sequenza ambientata a Coney Island e per la battaglia di Gwai, un’altra delle sequenze innovative del film. Hi Hat ha introdotto anche la capoeira, la danza Brasiliana mista alle arti marziali, nella quale si esibiscono Malambri e Vinson.

Con così tante coreografie e con la presenza di centinaia di ballerini, spettava a Sims l’arduo compito di unire il tutto. Le prove sono durate un mese, prima dell’inizio della produzione, e Sims ha integrato alle prove anche delle sessioni di ginnastica e di pesi. Anche Sevani e Stoner, che studiano danza da quando erano piccoli, sono stati spinti oltre il loro limite. “Nonostante le giornate fossero molto lunghe e intense, alla fine ne è valsa la pena, i ballerini hanno il fuoco negli occhi”, sottolinea Stoner.

“Sono state settimane di allenamenti intensi”, ricorda Malambri, “12 ore al giorno, non-stop. E’ stato pazzesco, ma ne è valsa la pena”.

Vinson non ha avuto difficoltà, nonostante avesse smesso di ballare da cinque anni, prima dell’inizio della produzione. “Eravamo stati avvertiti”, racconta. “Adam Shankman ci aveva detto che sarebbe stata dura. Le prove sono durate per molte settimane, ma alla fine, quando le riprese sono iniziate eravamo pronti”.

“La danza è una grande passione per Jon, perciò quale altro regista meglio di lui avrebbe potuto dirigere questo film?” prosegue Vinson. “Sa quello che vuole, sa cosa è meglio e lo ottiene. E’ eccitante per gli attori e per i ballerini poter mostrare ciò di cui sono capaci ed essere certi che il regista trasformerà il tutto in un film straordinario”.

Il regista condivide lo stesso entusiasmo: “Il lavoro di squadra che è stato fatto in questo film è assolutamente speciale”, dice Chu. “Tra una ripresa e l’altra i ballerini si affrontavano in battaglie di freestyle. Ho imparato dei passi nuovi. C’è stato grande cameratismo tra il cast e la truppa. Il che ha permesso di ottenere delle performance stupefacenti”.

Il Produttore Patrick Wachsberger concorda. “I film riescono a fare tante cose diverse, ma è quasi una magia quando un film come ‘Step Up 3D’ ti fa sentire come se fossi stato trasportato in una terra magica, come se avessi partecipato al miglior dance party della storia e ti fa uscire dal cinema a passo di danza”.

LO STILE DI “STEP UP 3D”

I Filmmaker scelgono la Scenografa Devorah Herbert e i Costumisti Kurt & Bart

La scenografa Devorah Herbert e il team di costumisti, formato da Kurt & Bart, hanno avuto il compito di amalgamare tra loro l'ambientazione di New York, l'estetica visiva, le emozionanti coreografie e il 3D di “Step Up 3D”.

Jon M. Chu, che è un regista molto attento ai dettagli, ha utilizzato un approccio molto originale nei confronti di questi due reparti. Chu aveva già collaborato assieme alla Herbert in “Step Up 2 La Strada Per Il Successo”. Questa volta, l'intensificazione dell'elemento fantasy ha permesso alla costumista di esplorare ancora di più la sua immaginazione. “La sfida più grande e anche la migliore di ‘Step Up 3D,’” racconta la Herbert, “è che non ci hanno imposto dei limiti creativi quando è arrivato il momento di dar vita a questo incredibile ambiente. E' stato molto emozionante, specialmente la progettazione del loft dei Pirates. Questi ballerini vivono in un luogo dove accade di tutto”.

La Herbert ha attinto dall'innata energia della città e dal suo distintivo paesaggio industriale per la creazione dello stile di vita nomade di questi ballerini. Numerose location tra Brooklyn e lower Manhattan hanno fornito la base per conferire il tono grezzo che la scenografa è stata capace di conferire al film.

La reazione dei ballerini nei confronti di quasi ogni aspetto relativo alla creazione dell'estetica del film si è dimostrata inestimabile. Gli esempi di questo tipo di collaborazione sono molti: dal sistemare il costume di Legacy per permettergli di fare un salto mortale all'indietro, nella scena ambientata nella Parkour Room, all'aggiunta dell'elemento della dualità nella camera da letto condivisa dai gemelli Santiago.

“I ballerini sono stati di grande aiuto da questo punto di vista”, racconta la Herbert, “Un esempio tra tutti è quello del loft in cui vivono, lavorano e ballano i Pirates. Nel design di questo spazio ho inserito l'idea del melting pot”.

Sin dall'inizio, Kurt & Bart hanno condiviso questa stessa visione, ispirandosi agli stili e ai gusti del cast. “Molto dello stile di ‘Step Up 3D’ è dettato da ciò che fanno i ballerini”, sottolinea Bart. “Ovviamente in gran parte è influenzato dalla storia, ma è caratterizzato anche dallo stile personale di ogni ballerino”.

“Il che è stato molto importante per tutti quanti i ballerini”, aggiunge Kurt. “Abbiamo partecipato alle prove sin dall'inizio e abbiamo cercato di ispirarci ai singoli stili di ognuno di loro. I Twins, ad esempio, indossavano sempre della bandane sulla testa, perciò gli abbiamo dato delle bandane molto lunghe così quando si muovono creano un effetto di grande impatto. E' stata un'esperienza molto divertente”.

IL SOUND DI "STEP UP 3D"

La Colonna Sonora Originale: Flo Rida (Featuring David Guetta), Trey Songz, Roscoe Dash (Featuring di T-Pain)

Con la sua danza underground, la sua fantastica ambientazione Newyorkese e le sue energiche coreografie di ballo non dovrebbe sorprendere affatto che "Step Up 3D" possa contare anche su una colonna sonora fantastica.

Era quasi scontato.

La Colonna Sonora Originale di "Step Up 3D" include sia due singoli di successo di Trey Songz e Flo Rida (con la partecipazione di David Guetta) che dei pezzi inediti di una lunga lista di superstar e di esordienti dell'hip-hop e dell' R&B, tra cui Estelle, Busta Rhymes, Roscoe Dash (con la partecipazione di T-Pain), Chromeo e Jessie McCartney. Inoltre, la special digital deluxe edition include tre esclusive bonus track e il video di "This Girl" di Laza.

Il singolo contenuto nell'album di Flo Rida, dal titolo "Club Can't Handle Me" (con la partecipazione di David Guetta) ha avuto grande successo alle radio Statunitensi, e lo stesso vale per la canzone di Trey Songz dal titolo "Already Taken".

"Step Up 3D Original Motion Picture Soundtrack" contiene inoltre i brani di alcune delle più grandi star della musica Latina, tra cui artisti di successo come Wisin Y Yandel con "Irresistible", scritta dal duo e prodotta da Tainy, Wisin Y Yandel. Tra le altre canzoni contenute nell'album spiccano anche "This Girl" di Laza e "This Instant" di Sophia Fresh.

IL CAST

RICK MALAMBRI (Luke) è un esordiente di grande talento destinato a diventare famoso grazie al ruolo del protagonista da lui interpretato in "Step Up 3D".

Malambri è originario di Fort Walton Beach, in Florida; e fin da piccolo si cimentava con qualsiasi cosa avesse a che fare con l'arte. Crescendo, ha iniziato ad amare la break dance, che praticava assieme agli amici e lo teneva lontano da guai. Dopo le scuole superiori, ha iniziato a studiare Animazione al Computer e Digital Media ma poi è stato avvicinato per la strada da un agente. Nel 2003, si è trasferito a New York City per seguire la carriera di modello, lì ha iniziato a lavorare per D&G, Tommy Hilfiger e American Eagle.

In poco tempo, ha incominciato a calcare le passerelle di Milano, New York e Parigi, e a fare servizi fotografici in tutto il mondo, aparendo nelle più importanti campagne di Abercrombie & Fitch e Ralph Lauren e lavorando assieme ad alcuni dei più noti fotografi del mondo.

Nell'estate del 2006, mentre si trovava in metropolitana, Malambri catturò l'interesse di un agente di Los Angeles. I due si presentarono e l'agente riconobbe in lui quel certo "fattore x", Rick, infatti, è un giovane di bella presenza ma dotato anche di una personalità molto cordiale. In pochi minuti i due decisero che fosse meglio che

Malambri si trasferisse a Los Angeles, dove avrebbe potuto coltivare con maggiore facilità la sua carriera, sia in ambito cinematografico che televisivo.

Malambri ha fatto il grande passo e poco tempo dopo ha iniziato a lavorare in serie televisive come "Criminal Minds", "Party Down" e "How I Met Your Mother" della CBS. In seguito, è stato scelto per recitare nel thriller futuristico "Il Mondo dei Replicanti", con Bruce Willis, ed ha ottenuto un ruolo secondario in un film di prossima uscita dal titolo "We Are the Champions".

ADAM G. SEVANI (Moose) a soli 17 anni è già un attore affermato, oltre che un cantante e un ballerino. La sua predisposizione verso tutto ciò che è 'esibizione' è il risultato del fatto di essere cresciuto in una famiglia di artisti. Suo padre è un coreografo di fama internazionale mentre sua madre è una musicista, assieme hanno fondato il rinomato Synthesis Dance Center a Universal City. E' stato lì che Sevani ha stretto amicizia con tantissimi ballerini che in seguito gli hanno fatto conoscere i responsabili del casting della Touchstone Pictures. Ma è stato grazie al nastro di un provino fatto in casa, che Sevani è stato notato dal Regista Jon M. Chu, che lo ha scelto per il ruolo di Moose nel sequel di "Step Up 2 La Strada Per Il Successo".

"Step Up 2" potrà anche rappresentare il film del suo esordio sul grande schermo, tuttavia, Sevani si era già fatto notare nell'ambito dei video musicali: è infatti apparso nel video di Will Smith del brano "Switch", in quello di Mase di "Breathe, Stretch, Shake", e nel video di "Low" di Flo Rida/T-Pain, tratto dalla colonna sonora di "Step Up 2". Si è inoltre esibito in una grande varietà di show e di eventi in tutto il mondo, al fianco di star come Jennifer Lopez.

Il futuro di Sevani ad Hollywood si profila luminoso. Quando non si esibisce pratica l'atletica, suona la batteria, crea cortometraggi e inventa da sé le sue coreografie, che combinano tutti gli stili da lui studiati sin da quando aveva 4 anni (la danza classica, il jazz, il tip tap, l'hip-hop e anche le arti marziali).

SHARNI VINSON (Natalie) nella natia Australia è nota per il ruolo di Cassie Turner nella serie televisiva "Home and Away". La sua performance in questo ruolo le ha fatto ottenere una nomination come Best New Talent ai TV Week Logie Awards. E' nata a Sydney ed è cresciuta a Cronulla Beach; e ha iniziato a cantare, ballare e recitare sin da piccola.

Vinson si è trasferita a Los Angeles nel 2008, lì ha iniziato subito a lavorare nell'ambito dell'industria dell'intrattenimento. E' apparsa in "NCIS", "CSI: NY", "My Boys" e nel pilota di "Austin Golden Hour". Oltre che un'artista, Vinson è anche un'atleta di successo, ha rappresentato il Nuovo Galles Del Sud ai Campionati Nazionali di Nuoto per diversi anni di seguito e ancora oggi detiene numerosi record di nuoto.

ALYSON STONER (Camille) è una performer dotata di molti talenti e vanta di un solido background nel campo della recitazione, del ballo e del canto. E' nata a Toledo, nell'Ohio, in seguito si è trasferita nell'area di Los Angeles, che le ha offerto molte opportunità nel campo del ballo e della recitazione. Dopo aver affinato la sua tecnica nel

balletto, nel tip tap e nel jazz, nella sua città natale, ha continuato a studiare l'hip-hop assieme a coreografi famosi come Wade Robson, Fatima e Nadine "Hi Hat" Ruffin (in seguito rincontrata sul set di "Step Up 3D"). Perciò, non è stato affatto sorprendente il fatto che sia stata scelta per ballare nei video di Missy Elliott "Work It" e "Gossip Folks". Grazie alla popolarità riscossa da questi video, la giovane ballerina ha iniziato ad essere molto richiesta, aparendo in "Extra", al "The Ellen DeGeneres Show", e in molti altri programmi. Inoltre, si è esibita al "Jay Leno Show", assieme a Missy Elliott, agli American Music Awards del 2003, ai The Kids' Choice Awards e agli NAACP Image Awards. Stoner, di recente, ha realizzato il "The Alyson Stoner Project", un video musicale istruttivo sul ballo che è stato lanciato in rete.

Come attrice, la Stoner ha inaugurato la sua carriera recitando nei film "Una Scatenata Dozzina" e "Il Ritorno di una Scatenata Dozzina", diretti da Adam Shankman. In seguito, è stata la co-protagonista di "Step Up" al fianco di Channing Tatum e Jenna Dewan, di "Alice Upside Down" con Luke Perry e Penny Marshall e di "Camp Rock", del Disney Channel, accanto ai Jonas Brothers e a Demi Lovato. Presto reciterà in "Camp Rock 2", dove riprenderà il ruolo di Caitlyn.

In ambito televisivo, la Stoner è stata per molto tempo la co-presentatrice del programma del Disney Channel "Mike's Super Short Show", ha inoltre interpretato il ruolo di Max in "The Suite Life of Zack & Cody", del Disney Channel, ed è apparsa in "That's So Raven", sempre della Disney, oltre che nella serie di successo "Drake and Josh", in onda su Nickelodeon.

Inoltre, ha prestato la voce nella serie animate del Disney Channel "Phineas & Ferb", "Lilo & Stitch" e "W.I.T.C.H.", e nelle serie in DVD di "Holly Hobbie", "Pompoko", "Kung Fu Magoo" e "The Little Engine that Could".

La Stoner è anche impegnata nella sua carriera di cantante. E' stata l'interprete della canzone principale del film "Alice Upside Down" e al momento è occupata a scrivere e registrare la sua musica. Il suo primo singolo, "Flying Forward", è uscito su iTunes nel 2010.

KEITH STALLWORTH (Jacob) "Step Up 3D" segna il suo debutto come attore. E' originario del Northern Virginia e a 17 anni si è trasferito a New York per seguire la carriera di ballerino. Stallworth viveva in un piccolo appartamento a Brooklyn, ballava per le strade, nei club e, occasionalmente, per popolari artisti della musica.

Ha avuto la sua prima grande occasione lavorando per il Regista Rennie Harris, ed esibendosi con la Pure Movement, una compagnia teatrale itinerante.

Successivamente, Stallworth si è esibito al fianco di Mary J. Blige, Shakira, Fergie e Gwen Stefani e in seguito ha lavorato assieme a Jon M. Chu in "Step Up 3D".

KENDRA ANDREWS (Anala) E' al suo debutto cinematografico in "Step Up 3D". E' cresciuta a Tampa e già a sei anni sapeva che sarebbe stata una performer. Da piccola amava i film e i musical; Judy Garland e Julie Andrews sono due delle sue attrici preferite, mentre Michael e Janet Jackson sono stati coloro che l'hanno ispirata nella danza. La Andrews ha frequentato il rinomato dance programma presso la Florida State University, dove si è laureata con lode in Dance Performance. Dopo aver ottenuto la

laurea al college, si è esibita con il Collective Soles of Florida ed ha insegnato presso l'Atlanta Ballet Center for Dance Education.

La Andrews si è esibita in occasione degli Annual Academy Awards, presso la Tap City di New York e in numerosi commercial e video musicali nazionali. Al momento risiede a Los Angeles.

STEPHEN "tWITCH" BOSS (Jason) è un ballerino dotato di grande versatilità e di grande energia, grazie alle quali ha ottenuto dei ruoli in alcuni film usciti di recente, tra cui "Blades of Glory" e "Hairspray", diretto\prodotto da Adam Shankman, che è anche il Produttore di "Step Up 3D". Boss è probabilmente meglio noto al pubblico della televisione come secondo classificato della quarta stagione della popolare serie "So You Think You Can Dance", dove ha ottenuto milioni di voti. Inoltre, è stato finalista al Wade Robson Project di MTV.

E' nato a Montgomery, in Alabama, e balla da tutta la vita. Il suo nickname, "tWitch", deriva dalla sua consuetudine di muoversi continuamente in stile "popping" e "ticking" (movimenti della danza hip-hop), da qui twitch il cui significato è 'tic' o 'contrazione muscolare'.

Boss ha creato le coreografie per Se7en e per le Cheetah girls e il suo DVD di fitness "So You Think You Can Dance" è uscito nei negozi nell'estate del 2009. Attualmente, Boss partecipa alla settima stagione di "So You Think You Can Dance" ed è uno dei protagonisti di "Stomp the Yard 2".

JOE SLAUGHTER (Julien) Spesso si riferiscono a lui come al moderno Gene Kelly. "Step Up 3D" è il film che segna il suo debutto cinematografico.

L'impressionante carriera di ballerino di Slaughter è iniziata a 5 anni, quando ha iniziato a studiare danza classica, che lo aiutava a tenersi occupato mentre la sorella studiava anche lei danza. Dopo alcuni anni, Slaughter ha iniziato ad appassionarsi alla break e all'hip-hop. Allo scopo di diversificare e rafforzare il suo talento, ha seguito dei corsi di balletto, di jazz e di lyrical dance. Alle scuole superiori, Slaughter è stato l'unico ballerino maschio ad iscriversi al Orchesis Dance Club fungendo da battistrada, e incoraggiando altri ballerini a rivolgere il loro interesse verso la danza. Dopo le scuole superiori, Slaughter si è unito alla Xtreme Dance Force sotto a Sam Renzetti (noto esperto di hip-hop) e, assieme al suo team, ha vinto le gare nazionali tutti e tre gli anni in cui hanno gareggiato.

Slaughter ha anche un'abilità innata come modello. Suo padre, che è un fotografo, fin da bambino gli ha sempre fatto delle foto professionali, perciò Slaughter si trova perfettamente a suo agio di fronte all'obbiettivo della macchina fotografica. All'età di 16 anni ha firmato un contratto con un'agenzia di Chicago. Nel corso degli ultimi tre anni, si è costruito un curriculum notevole, sia come modello, che come fotomodello e attore di commercial per marche come Levi's, Calvin Klein, Gap, Target e Ed Hardy.

A 21 anni, Slaughter ha deciso di trasferirsi a Los Angeles per dare nuovo impulso alla sua carriera. Poco dopo, ha ottenuto la borsa di studio Millennium Dance Scholarship ed ha iniziato a lavorare per stelle della musica come Miley Cyrus, Rihanna e The Pussycat Dolls.

Da quando ha girato "Step Up 3D", Slaughter è apparso in un episodio di "CSI: NY".

I FILMMAKER

JON M. CHU (Regista) grazie al successo di "Step Up 2 La Strada Per Il Successo", il film che ha segnato il suo debutto alla regia, si è imposto come un regista dotato di estrema versatilità e originalità. Chu ha diretto "Step Up 2 La Strada Per Il Successo", seguito di "Step Up", nel 2004, poco dopo essersi diplomato presso la USC School of Cinematic Arts. Il film gli ha fatto ottenere nel 2008 un Teen Choice Award.

Chu ha cinque fratelli, tutti artisti, ed ha sviluppato l'amore per la musica e per la danza sin dalla tenera età. Da bambino girava dei film in Super 8 sulle vacanze della sua famiglia, poco dopo, ha cominciato a girare dei cortometraggi assieme ai suoi fratelli e sorelle. Quando andava alle scuole superiori a Los Altos Hills, in California, girava già video per matrimoni, Bar Mitzvah e per gli annuari scolastici, e sapeva che un giorno sarebbe diventato un filmmaker.

Durante gli anni dell'Università Chu ha girato l'innovativo cortometraggio "Silent Beats", una storia caratterizzata da una colonna sonora al ritmo di tip tap, che gli ha fatto vincere numerosi premi - tra cui il Jack Nicholson Directing Award e il Cary Grant Award conferito dalla Princess Grace Foundation - e gli ha fatto ottenere una borsa di studio per proseguire gli studi presso la USC. Sempre negli anni dell'Università, Chu ha girato l'acclamato film di 20 minuti dal titolo "When the Kids Are Away", un'emozionante esplorazione musicale della maternità che utilizza la salsa, lo swing e l'hip-hop, oltre che un'orchestra composta da 50 elementi e un coro di 20 studenti.

Il film ben presto ha catturato l'interesse di Hollywood, portando il giovane cineasta all'attenzione dei Produttori di "Step Up 2 La Strada Per Il Successo", che gli hanno affidato la rara opportunità di combinare il suo amore per la danza e per la regia cinematografica.

Più recentemente, Chu ha creato "The Biggest Online Dance Battle in History", con la partecipazione della Adam/Chu Dance Crew, che si avvale della presenza di ballerini famosi e di celebrità. "The Biggest Online Dance Battle in History", che è frutto di un'invenzione di Chu e dell'attore di "Step Up 3D" Adam Sevani ("Step Up 2 La Strada Per Il Successo") è diventato un incredibile fenomeno mondiale con 45 milioni di visite online, ed è apparso anche su YouTube Live.

Di recente, Chu si è avventurato in un territorio del tutto nuovo con la realizzazione di The Legion of Extraordinary Dancers (LXD), una dance opera online ad episodi, che racconta la formazione della crew di ballerini più elitaria del mondo.

PATRICK WACHSBERGER (Produttore) è co-presidente e Direttore Generale della Summit Entertainment, posizione che ha mantenuto sin da quando lui e i suoi soci, Robert Hayward e David Garrett, hanno rilevato il precedente Summit Entertainment Group nel novembre del 1993.

Con oltre 30 anni di esperienza nel campo della produzione e distribuzione, Wachsberger ha trasformato la Summit in una delle società internazionali di distribuzione e vendita di maggior successo di tutto il mondo, con pellicole di alto profilo come "Twilight", "The Twilight Saga: New Moon", "Push", "Segnali Dal Futuro", "Babel", il film diretto da Alejandro Gonzalez Iñárritu e plurinominato ai Golden Globe®, "Memento" di Chris Nolan, "Bound-Torbido Inganno" dei Fratelli Wachowski, "Profumo: Storia di un Assassino" che ha ottenuto uno strepiroso successo ai box-office, "Un Ponte per Terabithia" della Disney, "Michael Clayton" con George Clooney, e "The Hurt Locker", la pellicola vincitrice dell'Academy Award® nel 2010.

Wachsberger ha inoltre prodotto il film di grande successo mondiale "Mr. & Mrs. Smith", con Brad Pitt & Angelina Jolie.

Prima di dirigere la Summit Entertainment, Wachsberger è stato presidente e Direttore Generale della Odyssey Entertainment e della Odyssey Distributors, Ltd. Nel corso dei suoi sei anni in carica presso la Odyssey, ha acquisito, co-prodotto e distribuito il suo primo film, "Pelle alla Conquista del Mondo", che ha vinto l'Oscar® come Miglior Film Straniero e la Palma d'Oro a Cannes. Con la Regency Enterprises è stato produttore esecutivo della pellicola di Sydney Lumet dal titolo "Terzo Grado", oltre che di "Nei Panni di una Bionda" di Blake Edwards. Inoltre, si è occupato di distribuire "1492-La Conquista del Paradiso" di Ridley Scott.

Prima di unirsi alla Odyssey, Wachsberger è stato presidente della J & M Entertainment, una delle maggiori società di vendite estere. Ha iniziato la sua carriera come assistente alla regia e direttore di produzione, lavorando in oltre 20 film tra l'Italia e la Francia. Dopo aver diretto alcuni cortometraggi, si è trasferito negli Stati Uniti dove ha prodotto alcuni film assieme a suo padre, Nat Wachsberger. Tra di essi, "The Killer Comando" con Telly Savalas e Peter Fonda e il film di animazione "The Three Musketeers", diretto da John Halas.

ERIK FEIG (Produttore) è presidente del settore Worldwide Production and Acquisitions presso la Summit Entertainment. Si occupa di supervisionare tutte le produzioni, le co-produzioni e le acquisizioni della Summit. Tra i film più importanti di cui si è occupato vale la pena citare "The Twilight Saga: Eclipse", seguito dei film di enorme successo al box-office "Twilight" e "The Twilight Saga: New Moon", tratti dall'omonimo fenomeno letterario; "Letters to Juliet", con Amanda Seyfried e l'attrice premio Oscar® Vanessa Redgrave; "Red", con Bruce Willis, John Malkovich e gli attori premio Oscar® Helen Mirren e Morgan Freeman; "Live with It", con Seth Rogen e Joseph Gordon-Levitt; una nuova versione di "Highlander" (degli stessi sceneggiatori di "Iron Man", diretto e prodotto dal team creatore di "Fast and Furious"); e "The Twilight Saga: Breaking Dawn". Tra le acquisizioni più recenti figurano il film premio Oscar® "The Hurt Locker" e "L'Uomo nell'Ombra" di Roman Polanski.

Oltre a "Step Up" e "Step Up 2 La Strada Per Il Successo", entrambi tra i cinque dance movies che hanno incassato di più nella storia del cinema, in passato, Feig ha prodotto per conto della Summit "Nella Valle di Elah", nominato agli Academy Award®, e il film di grande successo "Mr. & Mrs. Smith".

Feig ha iniziato la sua carriera creando e producendo i film della franchise di "So Cosa Hai Fatto". Successivamente, ha prodotto la teen comedy "Slackers" per la Sony.

Durante la fine degli anni '90, ha continuato a sviluppare progetti per molti dei maggiori studios e networks. Nel 2001, Feig ha fondato la Summit e nel 2007 è diventato socio della società che si è trasformata in uno studio di importanza mondiale.

Feig ha conseguito una laurea in Inglese presso la Columbia University nel 1992. E' nel consiglio della MLA Partner Schools, un gruppo non-profit che si occupa di lavorare assieme ad alcune delle scuole pubbliche più svantaggiate e le loro comunità; ed è stato membro fondatore del Young Collectors Group del Los Angeles County Museum of Art.

ADAM SHANKMAN (Produttore) è un poliedrico filmmaker che ha avuto grande successo sia come regista, che come produttore e coreografo. E' stato co-Produttore e capo coreografo della trasmissione degli Oscar® del 2010, che ha ottenuto ben 12 nomination agli Emmy®, tra cui 2 per Shankman come produttore e coreografo. Tra i film più recenti di Shankman ricordiamo "17 Again", con Zac Efron, di cui è il produttore; e "Racconti Incantati", con Adam Sandler e Keri Russell, da lui diretto. Inoltre, è stato il giudice di "So You Think You Can Dance".

Nel luglio del 2007, "Hairspray", l'adattamento cinematografico del musical di Broadway vincitore del Tony® Award diretto da Shankman, ha riscosso delle critiche entusiastiche ed ha ricevuto tre nomination ai Golden Globe®, tra cui quella per il Miglior Film-Musical o Commedia. Inoltre, l'incredibile cast del film, del quale fanno parte John Travolta, Queen Latifah, Michelle Pfeiffer, Christopher Walken, Zac Efron e Nikki Blonsky, ha vinto il Critics' Choice Award.

In veste di Produttori, Shankman e sua sorella, Jennifer Gibgot, sono soci presso la Offspring Entertainment, che attualmente ha una vasta gamma di progetti in via di sviluppo. Per conto della Offspring, Shankman ha prodotto "Step Up", per la regia della sua co-coreografa Anne Fletcher; il sequel, "Step Up 2 La Strada Per Il Successo", diretto da Jon M. Chu; e il thriller "Premonition", con Sandra Bullock.

Shankman ha iniziato la carriera di regista nel 2001 con il film "Prima o Poi Mi sposo", con Jennifer Lopez e Matthew McConaughey. L'anno dopo, ha diretto il dramma romantico "I Passi dell'Amore", con Mandy Moore e Shane West, a cui nel 2003 ha fatto seguito la commedia "Un Ciclone in Casa", con Steve Martin e Queen Latifah, che è rimasta al primo posto dei box office per tre settimane consecutive. Nel 2005, ha diretto l'action comedy "The Pacifier-Missione Tata", con Vin Diesel, e la commedia family "Il Ritorno di una Scatenata Dozzina", con Steve Martin e Bonnie Hunt.

Prima di iniziare la carriera di produttore e regista, Shankman è stato uno dei migliori coreografi dell'industria dell'intrattenimento, mettendo il suo timbro creativo su molti dei più famosi film drammatici, thriller, film di animazione e commedie mai realizzati. Tra di essi figurano pellicole come "La Famiglia Addams", "Casper", "Inspector Gadget", "Anastasia", "George re della Giungla?", "Boogie Nights", "Miami Rhapsody" e "I Flintstones", per il quale è stato nominato ai Bob Fosse Award. Shankman ha poi vinto un Bob Fosse Award per il lavoro svolto in un commercial diretto da Simon West. All'età di 24 anni, Shankman si è unito in veste di coreografo assieme al regista di video musicali Julian Temple. Uno dei suoi primi video come coreografo è

stato quello per il brano di Whitney Houston "I'm Your Baby Tonight". Inoltre, ha coreografato i video per i B-52s, Barry White, Aaron Neville, Chic e Stevie Wonder.

Shankman è nato a Los Angeles ed ha sviluppato l'amore per il teatro sin da giovane. Dopo le scuole superiori, si è trasferito a New York ed ha frequentato la Juilliard. Dopo aver lavorato per cinque anni come attore e ballerino sui palcoscenici di New York e dei teatri regionali, si è trasferito nuovamente a Los Angeles ed ha iniziato ad apparire nei video musicali di artisti come Paula Abdul e Janet Jackson. Shankman, inoltre, si è esibito in occasione degli Academy Awards® del 1989.

BOB HAYWARD (Produttore Esecutivo) è il Direttore Operativo della Summit Entertainment, LLC, il nuovo studio di sviluppo, finanziamento, produzione e distribuzione cinematografica, creato nell'aprile del 2007. Dal 1993 all'aprile del 2007, Hayward è stato socio e Direttore Operativo della precedente Summit Entertainment, una delle maggiori società di distribuzione e di vendita di film. Negli ultimi anni, la vecchia Summit Entertainment si era anche cimentata con successo nello sviluppo e nella produzione di film come "Mr. & Mrs. Smith" e delle franchise di "Step Up" e di "Twilight", solo per citare alcuni titoli.

Nel corso degli anni trascorsi presso la Summit Entertainment, Hayward ha acquisito una grande esperienza in tutti gli aspetti della produzione, del finanziamento e della distribuzione cinematografica. Dal 1991 al 1993, Hayward ha operato in veste di Vice Presidente Senior dell'originario Summit Group, che lui, assieme ai suoi soci, Patrick Wachsberger e David Garrett, hanno acquistato nel novembre del 1993. Hayward ha iniziato la sua carriera nel campo cinematografico a Londra, nel 1982, quando si è unito alla United International Pictures, la divisione di distribuzione estera della Paramount e degli Universal Studios.

Nel 1985, Hayward si è unito alla Cannon International, con sede a Londra e nei Paesi Bassi, dove si è occupato di svolgere numerosi incarichi. Dal 1998 al 2001, Hayward è stato membro fondatore della società Film Financial Consultants, Ltd. di Londra.

DAVID NICKSAY (Produttore Esecutivo) è stato il Produttore Esecutivo di "Step Up 2 La Strada Per Il Successo" e recentemente de "Il Mondo dei Replicanti", con Bruce Willis. Precedentemente, è stato Produttore Esecutivo di "Married Life", con Pierce Brosnan, Chris Cooper, Patricia Clarkson e Rachel McAdams; "Lo Scroccone e il Ladro" con Martin Lawrence e Danny DeVito; "Le Avventure di Rocky & Bullwinkle" con Robert DeNiro, Rene Russo e Jason Alexander; "Il Negoziatore" con Samuel L. Jackson e Kevin Spacey; "Flubber-Un Professore tra le Nuvole" con Robin Williams; e "La Famiglia Addams 2" con Anjelica Huston e Raul Julia.

In veste di Produttore si è occupato di pellicole come "Be Cool" con John Travolta, Uma Thurman, Vince Vaughn, Dwayne "The Rock" Johnson e Cedric the Entertainer; "Una Bionda in Carriera" con Reese Witherspoon (era stato co-Produttore del precedente "La Rivincita delle Bionde"); "Agente Cody Banks" e "Agente Cody Banks 2: Destinazione Londra", con Frankie Muniz; "Cose da Maschi" con Jason Lee e

Julia Stiles; il thriller high-tech "S.Y.N.A.P.S.E. Pericolo in Rete" con Ryan Phillippe e Tim Robbins; "Qualcosa di Personale" con Robert Redford e Michelle Pfeiffer; "Lucas" con Corey Haim, Wynona Ryder e Charlie Sheen; e "Fuga D'Inverno" con Diane Keaton e Mel Gibson.

Dal 1989 al 1992, Nicksay è stato presidente e Capo della Produzione presso la Morgan Creek Productions, ed è stato Produttore esecutivo di sei film della società, tra cui "Robin Hood: Principe dei Ladri", "Uno Sconosciuto alla Porta", e "Young Guns II-La Leggenda di Billy the Kid".

Nicksay è stato Vice Presidente Senior della Produzione presso la Paramount Pictures, dove si è anche occupato in veste di Produttore Esecutivo di "Ghost", "Il Principe Cerca Moglie", "Gli Intoccabili", "S.O.S. Fantasmi", "Star Trek V", e "Il Grande Inganno", solo per citarne alcuni.

In ambito televisivo si è occupato della puntata pilota di due ore della serie "Call to Glory" e della miniserie plurinominata agli Emmy® "Little Gloria...Happy at Last".

E' membro dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences e del Directors Guild of America e presta servizio nel consiglio dell'American Film Institute Education and Training Advisory. Inoltre è giudice dell'AMPAS Nicholl Screenwriting Competition.

MEREDITH MILTON (Produttore Esecutivo) è vice presidente della produzione presso la Summit Entertainment. Oltre a "Step Up 3D", nel 2009 ha supervisionato numerose produzioni per conto della Summit, tra cui "Remember Me", il film drammatico diretto da Allen Coulter e interpretato da Robert Pattinson, Pierce Brosnan, Chris Cooper e Emilie De Ravin, e "Letters to Juliet", la commedia romantica diretta da Gary Winick e interpretata da Amanda Seyfried, Vanessa Redgrave, Gael Garcia Bernal e Chris Egan. Milton è stata produttrice esecutiva di "Step Up 2 La Strada Per Il Successo" e co-Produttrice di "Step Up".

Milton ha iniziato la sua carriera presso la Summit nel febbraio del 2002 come assistente di Erik Feig, Presidente della Produzione e della Acquisizioni. Nell'estate del 2003 è stata promossa con la qualifica di Director of Development, poi, nel gennaio del 2006, ha assunto la carica di Senior Production Executive e successivamente è diventata Vice Presidente della Produzione.

Ha iniziato la sua carriera come stagista presso la Double Negative, una società di effetti digitali con base a Londra, dove lavorava come assistente di produzione del film "Pitch Black". Il suo primo lavoro a Hollywood è stato come seconda assistente dell'allora agente Greg Lipstone della William Morris.

Milton si è laureata con lode in Inglese all'Università di Princeton nel 1998.

"Step Up 3D" è la prima sceneggiatura scritta da **AMY ANDELSON & EMILY MEYER (Sceneggiatori)** ad essere stata prodotta.

La carriera di sceneggiatori di Andelson e Meyer è relativamente recente, sebbene i due si siano incontrati oltre dieci anni fa, mentre studiavano ad Harvard-Westlake, una scuola superiore privata di Los Angeles. Entrambi hanno frequentato la New York University ma dopo solo un semestre, le loro passioni li hanno spinti verso direzioni diverse: Meyer ha iniziato a studiare letteratura alla Tufts University mentre

Andelson è andato a studiare cinema presso la USC School of Cinema and Television. E' stato alla USC che Andelson ha conosciuto il Regista Jon M. Chu, che all'epoca stava ultimando il suo acclamatissimo cortometraggio musicale "When the Kids Are Away". Dopo essersi laureato alla USC, Andelson ha iniziato a lavorare presso la Lions Gate Films per il capo del dipartimento di Sviluppo e Produzione.

Dopo aver tentato più volte di lavorare assieme, Andelson e Chu hanno deciso di prendere in mano le redini e di sviluppare da sé il loro primo progetto: un adattamento contemporaneo de "Il Grande Gatsby", che Chu avrebbe diretto. Andelson a quel punto ha immediatamente chiamato Meyer e assieme hanno iniziato a scrivere la sceneggiatura. La loro sceneggiatura ha subito catturato l'attenzione di alcuni agenti e degli studios e Meyer si è trasferita a Los Angeles. Attualmente vive a due isolati da Andelson.

Al momento, Andelson e Meyer stanno sviluppando diversi progetti, fra cui l'adattamento del romanzo per ragazzi "Naomi and Ely's No Kiss List", per conto della Fox.

DUANE ADLER (Basato su personaggi creati da) è nato a Asheville, nel Nord Carolina, e durante l'adolescenza si è trasferito nell'area di Washington, D.C.. Si è laureato presso l'Università del Maryland. Il fatto di essersi trasferito da una piccola città alla capitale è stata la fonte di ispirazione per la storia di "Save the Last Dance", della Paramount, di cui Adler ha scritto la sceneggiatura (assieme a Cheryl Edwards). Adler, in seguito, ha scritto anche la sceneggiatura di "Save the Last Dance 2".

Tra le altre sceneggiature da lui scritte vale la pena citare il telefilm di VH1 "The Way She Moves", candidato al premio Outstanding Made for Television Movie agli ALMA Awards del 2002, "Step Up", "Step Up 2 La Strada Per Il Successo" distribuiti da Touchstone Pictures (scritto assieme a Melissa Rosenberg) e "Ballare per un Sogno", di cui è anche co-produttore.

Al momento, è impegnato a sviluppare alcuni progetti cinematografici, tra cui "Venice Beach" per la Fox e "Northern Lights". Ha inoltre scritto progetti per la Fox, Focus Features, Revolution, Universal e New Regency, solo per citarne alcuni.

KEN SENG (Direttore della Fotografia) ha lavorato come direttore della fotografia in numerosi film, commercial, documentari e video musicali. Tra i suoi film, spiccano "Street Thief", "Obsessed", con Beyonce Knowles, Ali Larter e Idris Elba, e "Quarantena", per Screen Gems, diretto da John Erick Dowdle.

Tra gli altri film di cui è stato direttore della fotografia, vale la pena citare anche la pellicola che ha segnato il debutto alla regia dell'attore Lori Petty dal titolo "The Poker House" e l'horror "Legami di Sangue" della Summit Entertainment.

Seng ha lavorato in numerosi video musicali e commercial televisivi per clienti come Cingular, American Express, Lincoln/Mercury e NHL, ed ha collaborato assieme ad alcuni dei registi più innovativi, tra cui Henry Alex Rubin.

JAMAL SIMS (Coreografo) recentemente ha lavorato in "Anno Uno", con Jack

Black, e in "Hannah Montana: Il Film". E' stato il coreografo di "Step Up" e "Step Up 2 La Strada Per Il Successo" oltre che del musical "Hairspray", diretto da Adam Shankman, produttore di "Step Up 3D" .

Tra gli altri film in cui ha lavorato come coreografo, ricordiamo "17 Again" con Zac Efron, "Soul Men" con Bernie Mac e Samuel L. Jackson, "Beauty Shop", "Vanilla Sky" e "Garfield Il Film".

Sims è famoso per la sua creatività, una dote facilmente riconoscibile nei numerosi commercial in cui ha lavorato, per clienti come Target e Volkswagen, oltre che nei video musicali e negli show di Madonna, Britney Spears, Miley Cyrus, Usher, P. Diddy, Spice Girls, Outkast e Gloria Estefan.

Alcuni anni fa **NADINE "HI HAT" RUFFIN (Coreografa)**, originaria di New York, accettò di volare a Los Angeles per battersi in una competizione con il coreografo di Will Smith. A quei tempi era una ballerina di hip-hop cresciuta per la strada e sapeva di doversi cimentare in qualcosa di importante se voleva aumentare il suo livello e passare dai club agli studios. Fu proprio questo suo atto coraggioso a catapultarla in un mondo completamente nuovo: Nadine vinse la gara di ballo; è così che è iniziata la sua carriera di ballerina professionista. Col tempo Nadine è diventata anche una coreografa di successo ed è arrivata a fondare la Hi Hat Productions, un'organizzazione che riunisce ballerini, coreografi e scrittori.

E' stato il suo primo video ad alto-budget per Montell Jordan, per il singolo "I Like", ad attrarre l'attenzione dell'industria. L'obiettivo di Ruffin era di creare qualcosa di totalmente nuovo e diverso, e così ha inventato il sexy hip-hop. Il particolare stile di Ruffin ha attratto registi di video musicali come Hype Williams, Francis Lawrence, Brett Ratner e Dave Meyers, solo per citarne alcuni, che hanno iniziato a rivolgersi a lei per diversi dei loro progetti più importanti. Ruffin può ora vantare collaborazioni con Jay-Z, Kanye West, Mary J. Blige e Shakira. Testimonianza dell'innovativo stile di Ruffin è il lavoro che ha svolto per la visionaria artista dell'hip-hop, Missy Elliott. I video di Elliott continuano a catturare l'attenzione del pubblico per il loro stile visivo innovativo e per le loro coreografie spaziali.

Ma il talento di Ruffin l'ha portata ben oltre il mondo dei video musicali e fino al cinema. Tra i film di cui è stata coreografa figurano "Shark Tale", "Chicken Little", "Hot Chick-Una Bionda Esplosiva", "Ragazze nel Pallone", "Stick It", "Step Up 2 La Strada Per Il Successo" e "Io Vi Dichiaro Marito e...Marito". In seguito, è stata chiamata anche da alcuni pubblicitari che l'hanno assoldata per coreografare delle recenti e memorabili campagne, tra cui quelle per iPod, Cingular, Diet Coke, The Gap e Sears.

Ruffin è stata insignita di numerosi riconoscimenti conferiti dall'American Choreography and Music Video Producers Association.

DAVE SCOTT (Coreografo) ha alle spalle una carriera poliedrica sia come ballerino, che come coreografo e artista, sia nell'ambito cinematografico, che in quello televisivo e dei commercial. Di recente, Scott ha creato le coreografie del thriller horror "Che La Fine Abbia Inizio", della commedia romantica "Un Amore di Testimone" e della commedia "Dance Flick" dei Fratelli Wayans. In ambito televisivo, Scott ha creato dei

numeri di ballo memorabili per “So You Think You Can Dance” della Fox e per “Step It Up & Dance” della Bravo. In ambito cinematografico, Scott è stato il coreografo di “Step Up 2 La Strada Per Il Successo” della Touchstone, che ha incassato oltre 118 milioni di dollari in tutto il mondo; “Stepping-Dalla Strada al Palcoscenico”, della Sony Pictures, numero uno ai botteghini per due settimane di seguito, con un incasso complessivo di oltre 136 milioni di dollari; e “You Got Served”, che gli ha fatto vincere il 10° Annual Choreography Award per la Migliore Coreografia di un film. Inoltre, Scott è stato l'ingrediente chiave dietro al successo dei B2K, è stato lui a dargli il nome e a creare il loro stile, le loro mosse sensuali e il loro sexappeal. In soli due anni i B2K hanno ottenuto due album di platino e i loro tour hanno fatto il tutto esaurito. Scott ha lavorato nelle serie televisive “Bones”, della Fox, e in “Coach Carter”, con Samuel Jackson. Scott ha inoltre lavorato come coreografo in diversi commercial, tra cui quelli per Chevy e Pantene.

I fratelli **RICHMOND TALAUEGA & ANTHONY TALAUEGA (Coreografi)**, sono conosciuti da tutti coloro che lavorano nel campo dell'industria musicale e dell'intrattenimento come il duo Rich & Tone. Non sono solo famosi come coreografi ma anche come registi, musicisti, produttori e performer. Sono degli artisti poliedrici e, come coreografi, sono ricercatissimi da tutti i nomi più eccellenti dell'industria.

Rich & Tone furono scoperti quando erano ancora due adolescenti dal coreografo di Michael Jackson, mentre si esibivano in un club a Oakland, in California. Nel giro di un solo anno erano già sulla buona strada per diventare dei ballerini e dei coreografi leggendari: a solo pochi mesi dal loro trasferimento a Los Angeles avevano già lavorato nei tour live di Diana Ross e Michael Jackson,.

La loro dedizione, il loro talento unico e le loro abilità creative sono testimoniate in una vasta gamma di performance. Più recentemente, Rich & Tone hanno lavorato nel tour di Madonna “Sticky and Sweet”, del 2009 . Hanno inoltre prestato il loro talento per campagne pubblicitarie come quelle per iPod, Coca-Cola, Pepsi, Gap, Mitsubishi. In ambito cinematografico il duo ha lavorato in film come “Ti Va di Ballare?”, “Ragazze nel Pallone 2”, e “Save the Last Dance”. Inoltre, per il lavoro da loro svolto in occasione dei NAACP Image Awards del 2005 hanno ricevuto una nomination agli Emmy®.

La lista degli artisti coi quali hanno collaborato include nomi come Michael Jackson, Madonna, Jennifer Lopez, Usher, Chris Brown, Gwen Stefani, Christina Aguilera, Kylie Minogue, Missy Elliott, Black Eyed Peas, The Backstreet Boys, Monica, Pink e Dirty Vegas, solo per citarne alcuni. Sono stati candidati a numerosi MTV Video Music Awards, per video come “Get Right” di Jennifer Lopez, “Sorry” e “4 Minutes” di Madonna, e “Wall to Wall” e “Forever” di Chris Brown.

Il celebre fotografo e Regista David LaChapelle spesso ha richiesto il loro aiuto, lavorando con loro in alcuni dei suoi video e commercial. I due fratelli sono stati Produttori e coreografi dell'acclamato film dal titolo “Rize”, in occasione del quale hanno collaborato assieme a LaChapelle.

DEVORAH HERBERT (Scenografa) proviene dal mondo del cinema indipendente e dai serial televisivi. Già in precedenza aveva collaborato assieme al Regista Jon M. Chu in "Step Up 2 La Strada Per Il Successo". Prima ancora, era stata scenografa della serie di FX "The Riches". In ambito cinematografico ha lavorato in "L'Ultima Estate", "Evil Alien Conquerors", "Outta Time", "The Speeding Ticket", "American Gun" e "You Are Here".

KURT & BART (Costumisti). Si sono conosciuti ai tempi in cui frequentavano la scuola d'arte. Si sono formati nel mondo dei famosi nightclub di New York degli anni '80. Recentemente, in ambito cinematografico, si sono occupati di creare i costumi del film "L'Urlo", con James Franco, Mary-Louise Parker e John Hamm; del thriller di Wes Craven "25/8"; e di "Fighting", della Focus Features, con Channing Tatum e Terrence Howard. Tra gli altri film in cui hanno lavorato vale la pena citare l'indipendente "Phoebe in Wonderland", con Elle Fanning, Patricia Clarkson, Felicity Huffman, Bill Pullman e Campbell Scott, che è stato proiettato al Sundance Film Festival del 2008; "Shortbus", il secondo film di John Cameron Mitchell, che ha debuttato al Festival del Cinema di Cannes del 2006; e "Stephanie Daley", un film dark con Tilda Swinton, Timothy Hutton e Amber Tamblyn, che ha vinto il premio per la Migliore Sceneggiatura al Sundance del 2006.

Assieme hanno lavorato con i più importanti e prolifici fotografi e registi, tra cui Steven Klein, Herb Ritts, Patrick Demarchelier, Matthew Rolston, Dean Karr, Mark Seliger, Markus Klinko e Indrani. Anche le celebrità con cui hanno collaborato sono numerosissime: David Bowie, Ozzy Osbourne, Marilyn Manson, Courtney Love, Pink e Britney Spears, per la quale hanno lavorato sin da quando era un'adolescente.

BUCK DAMON (Supervisore delle Musiche) ha vinto nel 2004 un Grammy®, assieme a Zach Braff e Amanda Scheer Demme, per la colonna Sonora di "La Mia Vita a Garden State".

E' uno dei supervisori delle musiche più ricercati dell'industria. Recentemente è stato supervisore delle musiche di "Ricatto D'amore", "17 Again" e "Beverly Hills Chihuahua". Oltre che in "Step Up" e "Step Up 2 La Strada Per Il Successo", ha lavorato anche in film come "Blow", "Compagnie Pericolose", "Mean Girls", "House of D", "Il Ritorno di una Scatenata Dozzina", "27 Volte in Bianco" e "Premonition". E' stato inoltre consulente musicale de "Il Tesoro dell'Amazzonia", "Erin Brockovich", "Kiss Me", "Hurlyburly", "Out of Sight", "Rounders-II Giocatore" e "Life".

In ambito televisivo, Damon ha lavorato come supervisore delle musiche per la serie televisiva "Freaks and Geeks", ed è stato consulente musicale per "The PJs" e "Felicity".

ANDREW MARCUS (Montaggio) ha nel suo curriculum una lunga e variegata lista di film diretti dal Regista James Ivory, ad iniziare da "Mr. & Mrs. Bridge" e proseguendo con "Casa Howards" (per il quale ha ricevuto una nomination ai BAFTA), "Quel Che Resta del Giorno" e "Surviving Picasso-Sopravvivere a Picasso". E' stato il

montatore dei film di Kenneth Branagh "Il Canto del Cigno", "Gli Amici di Peter", "Molto Rumore per Nulla" e "Frankenstein di Mary Shelley". Tra gli altri suoi film ricordiamo anche "Step Up 2 La Strada Per Il Successo", "La Ballata del Caffè Triste", "American Psycho", "Hedwig La diva con Qualcosa in più", "I Sublimi Segreti delle Ya-Ya Sisters", "Sotto il Sole della Toscana", "Una Casa Alla Fine del Mondo", "Ogni Cosa è Illuminata" e "Tenderness".

Inoltre, è stato regista della seconda unità di "Molto Rumore Per Nulla", "Frankenstein di Mary Shelly", "American Psycho" e "Hedwig La diva con Qualcosa in più".